



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15010 "RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE DEGRADATE DEL PARCO ALBANESE MESTRE. CUP F73D21002210001 Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU.Determinazione a contrattare ex art.192 DLgs 267/2000 smi e art.32 co.2 DLgs 50/16 per l'affidamento incarico di progettazione definitiva, comprensiva di FTE,esecutiva,coordinamento. sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione,direzione lavori. Prenotazione di spesa. Atto da pubblicare a sensi art. 29 c.1 DLgs 50/16. Cod. SRC22_02

Proposta di determinazione (PDD) n. 1168 del 30/05/2022

Determinazione (DD) n. 1171 del 07/06/2022

Fascicolo 2022.XI/2/1.66 "C.I. 15010 - RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE DEGRADATE DEL PARCO ALBANESE MESTRE"

Sottofascicolo 1 "C.I. 15010 - RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE DEGRADATE DEL PARCO ALBANESE MESTRE - Delibere - Determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 30/05/2022.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 06/06/2022.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Edilizia Comunale Terraferma

Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

RUP: Arch. Elisabetta Rossato

PDD 1168 del 30/05/2022

Fascicolo n. 2022/XI.2.1/66.1

Oggetto: C.I. 15010 “RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE DEGRADATE DEL PARCO ALBANESE MESTRE.” CUP F73D21002210001 Finanziato dall’Unione europea-Next Generation EU.Determinazione a contrattare ex art.192 DLgs 267/2000 smi e art.32 co.2 DLgs 50/16 per l’affidamento incarico di progettazione definitiva, comprensiva di FTE,esecutiva,coordinamento. sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione,direzione lavori. Prenotazione di spesa. Atto da pubblicare a sensi art. 29 c.1 DLgs 50/16. Cod. SRC22_02

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 60 del 21 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022-2024 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2022-2024, e s.m.i., dove l'intervento in oggetto risulta attualmente confermato per l'importo complessivo di € 2.300.000,00.=, e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18 febbraio 2021 è stato approvato il Piano della Performance (PdP) per gli anni 2021-2023, che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori, e che con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 marzo 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2022-2024, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 27 dell'8 marzo 2022, in applicazione della L. 190/2012 e del D.Lgs n. 33/2013, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2024;

- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 295856 del 24.06.2021 è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al Dott. Aldo Menegazzi;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14.09.2016 aggiornata con delibera n. 138 del 21.02.2018, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- la deliberazione dell'ANAC n. 723 del 31 luglio 2018, con la quale è stato approvato il Bando-tipo n. 3, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016, avente ad oggetto "Disciplinare di gara per l'affidamento con procedura aperta di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", il Bando-tipo n. 1/2021 approvato con deliberazione dell'ANAC n. 773 del 24 novembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 154 del 16/03/2022;
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

Visto:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*”
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- l'Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e

rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “ *Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “ *Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)*”;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “ *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “ *Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “ *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “ *Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “ *Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: “ *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “ *Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “ *Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”;

Visto altresì:

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale

dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;

- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Investimento 2.1 “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- che ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 recante “*Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana*” il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l'esecuzione dell'intervento: C.I. 15010 “*RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE DEGRADATE DEL PARCO ALBANESE MESTRE*” - CUP F73D21002210001 - per l'importo di € 2.300.000,00;
- l'atto di impegno/d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, recepito dal Ministero dell'Interno con protocollo n. 77922 del 29/04/2022, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata.

Ritenuto necessario, con riferimento all'intervento di cui all'oggetto, procedere all'affidamento esterno dell'incarico di progettazione definitiva, comprensiva del progetto di fattibilità tecnica economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, ispettore di cantiere;

Verificato che non sono presenti convenzioni Consip in merito al servizio in oggetto;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, risulta presuntivamente stimato in € 305.003,84.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza, PG n. 2021/122868 del 09/03/2021, approvata con

determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Richiamata la relazione del R.U.P. PG/2022/0235145 del 27/05/2022 (Allegato A) e lo schema di contratto (Allegato B), allegati e parte integrante del presente atto, che individuano le prestazioni inerenti il servizio oggetto di affidamento e le motivazioni relative, i criteri generali utilizzati per identificare l'offerta e le principali obbligazioni connesse allo svolgimento della prestazione, dando conto di quanto richiesto dai medesimi art. 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi la prenotazione di spesa è indicata con il codice SRC22_02;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio, di procedere all'individuazione del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 157 e dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett.b) sulla base dei criteri di aggiudicazione dell'offerta connessi con l'oggetto dell'appalto di cui alle lettere a) c) ed e) del comma 6 del suddetto art. 95 e con riferimento alla deliberazione dell'ANAC n. 723 del 31 luglio 2018, con la quale è stato approvato il Bando-tipo n. 3, al Bando-tipo n. 1/2021, approvato con deliberazione dell'ANAC n. 773 del 24 novembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 154 del 16/03/2022, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del D.lgs. 50/2016, nonché in base alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- del rispetto dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione e di direzione lavori e coordinamento sicurezza, esistono

evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

- dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di criteri di selezione di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Richiamato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Valutato:

- che l'importo presuntivo della prestazione a base di gara su cui verrà effettuata l'offerta economica ammonta ad € 305.003,84.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

- la succitata spesa di € 386.988,88.= (oneri previdenziali al 4% e oneri fiscali al 22% compresi) può trovare copertura nel Bilancio 2022, al cap. 33522/899 "Beni immobili" - codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con contributo dello Stato PNRR Rigenerazione Urbana, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall' Arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina PG n. 49913 del 01/02/2022 a firma del Direttore;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Elisabetta Rossato, acquisita agli atti con PG/2022/0209213 del 11/05/2022 nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'8 marzo 2022;

Stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere alla prenotazione della citata spesa di € 386.988,88.=.

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14485 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	2.300.000,00	0.00	2,300,000.00
Impegnato	0.00		

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di attivare la procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, comprensiva del progetto di fattibilità tecnica economica, ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, ispettore di cantiere, dell'intervento in oggetto, per

le motivazioni e con le modalità descritte in premessa, nella relazione del R.U.P. (Allegato A) e nello schema di contratto (Allegato B), allegati e parte integrante del presente provvedimento, che contestualmente si approvano;

3. di prenotare la spesa complessiva presunta di € 386.988,88.= (opfc), cod. SRC22_02, per corrispettivi professionali come indicato in premessa;
4. che la suddetta spesa di € 386.988,88.= (opfc), starà a carico del cap. 33522/899 "Beni immobili" - codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con contributo dello Stato PNRR Rigenerazione Urbana;
5. di dare mandato al Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia di espletare le procedure di gara, compresa la pubblicazione del Bando relativo;
6. di dare atto che non vi è impegno di spesa e il cronoprogramma finanziario del C.I. 15010 risulta il seguente:

Cronoprogramma finanziario	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	2.300.000,00	0.00	2.300.000,00
Impegnato	0.00		

7. di provvedere all'esatta determinazione della spesa con successivo atto dirigenziale di aggiudicazione definitiva;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Elisabetta Rossato;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. 488/1999;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

Dott. Aldo Menegazzi
(atto firmato digitalmente)

allegati:

- A) relazione del R.U.P. PG/2022/0235145 del 27/05/2022;
- C) schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2022 / 1168

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 12595/2022 del 01/06/2022 "C.I. 15010 RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE DEGRADATE DEL PARCO ALBANESE MESTRE"
autorizzazione Proposta di determina 15010/22 del 30/05/22

La prenotazione di spesa numero 12595/2022 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	09022.02.033522899 - BENI IMMOBILI RIGENERAZIONE URBANA - PNRR - Comp. 2022	2.300.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO (BOSCO E GRANDI PARCHI)		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale		
<i>Opera</i>	3782 - 15010/000 - riqualificazione strutture degradate del parco		
<i>Tipo Spesa</i>	Albanese mestre 3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	1385 - 022.019.999 - CONTRIBUTI STATO PNRR RIGENERAZIONE URBANA		
	Totale:	2.300.000,00	0,00
	Disponibilità:		2.300.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09022.02.033522899 a competenza 2022

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
01/06/2022	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00

COMUNE DI VENEZIA, lì 01 giugno 2022

Repertorio Municipale n. in data

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: **C.I. 15010 - RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE
DEGRADATE DEL PARCO ALBANESE MESTRE. INCARICO DI
PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRENSIVA DI F.T.E., ED
ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI.**

(CIG...../CUP F73D21002210001).

Premesso che

L'anno duemila....., il giorno..... del mese di,
nella Sede Municipale di Ca' Farsetti, in Venezia, San Marco n. 4136,
Davanti a me, Dott., Segretario Generale del Comune di
Venezia, in tale qualità autorizzato a rogare atti in forma pubblico-
amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c) del Decreto
Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, si sono personalmente costituiti i
Signori:

tra le parti

Comune di Venezia..... rappresentata dall'Ing.
..... - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti,
di seguito semplicemente "*Amministrazione comunale*"

e

Società o Studio o R.T.:, di seguito denominato/
a affidatario, rappresentato/a da che, nella sua qualità di
rappresentante legale con domicilio anche fiscale in n.

....., C.F. e P.I., di seguito semplicemente "Affidatario",

si conviene e stipula quanto segue:

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'Ing./Arch. - Dirigente presso la Direzione Lavori Pubblici, conferisce "allo/a Società o Studio o R.T., di seguito denominato/a affidatario, rappresentato/a da che, nella sua qualità di rappresentante legale/procuratore generale o speciale di cui alla procura allegata, con domicilio, anche fiscale, in via n., C.F. e P.I., accetta l'incarico di progettazione definitiva, comprensiva di progettazione di fattibilità tecnica economica, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori e direzione lavori per un importo presunto delle opere in appalto di € 1.552.500,00.= di cui € 1.500.000,00.= per lavori ed € 52.500,00.= quali oneri per la sicurezza, così suddiviso:

- € 465.750,00.= nella ID. opere E.20 (L. 143/49 cl. I[^] c);
- € 621.000,00.= nella ID. opere S.03 (L. 143/49 cl. I[^] g);
- € 41.400,00.= nella ID. opere IA.01 (L. 143/49 cl. III[^] a);
- € 62.100,00.= nella ID. opere IA.02 (L. 143/49 cl. III[^] b);
- € 103.500,00.= nella ID. opere IA.03 (L. 143/49 cl. III[^] c);
- € 258.750,00.= nella ID. opere IA.04 (L. 143/49 cl. III[^] c);

1.1bis. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra:

- l'..... iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di con il n., per la redazione della progettazione ;

- l'..... iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di con il n.e negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 c.4 del Dlgs 139/2006 per la progettazione antincendio;
- l'arch./ing.....iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- l'..... iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di con il n., per la direzione dei lavori;
- l'..... iscritto all'Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in qualità di ispettore di cantiere;

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire, verificando nel dettaglio eventuali aggiornamenti anti COVID secondo le indicazioni normative fornite dai DPCM e dalle linee di indirizzo già definite, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni, al D.M.

12.04.1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi" e s.m.i., al D.M. 16.02.2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere di costruzione", al D.M. 09.03.2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", al D.P.R. n.151 in data 1.08.2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi", al DM 07.08.2012 "Disposizioni relative alle modalità delle istanze in materia di prevenzione incendi..." al D.M. 03.08.2015 n. 51 "Approvazione norme tecniche di prevenzione incendi", alle norme sul contenimento energetico nell'edilizia L.10/91, DPR 412/93, D.Lgs 192/05, DPR 59/2009, DM 26.06.09, D.M. 26/06/2015, Impianti elettrici DM 37/08, Barriere architettoniche DM 14.06.1989 n.236, DPR 503/1996, DGRV 509 del 2.03.2010, CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) di cui all'art. 34 del DLGS 50/16 e DM 11.10.2017, DM 01/12/1975, D.Lgs 09/04/2008 n. 81, D.M. 22/01/2008 n. 37, L. 09/01/1991 n. 10, D.P.R. n. 412 del 26.08.1992, D.Lgs n. 192 del 19/08/2005, D.Lgs n. 311 del 29/12/2006, D.Lgs. n. 28 del 3/03/2011, Norme UNIriferite agli impianti tecnologici di riscaldamento, idraulici, elettrici, Norme UNI-VV.F..

L'Affidatario dovrà svolgere il servizio di progettazione in ottemperanza a quanto disposto dal legislatore in materia di Governance del PNRR, di cui al D.L. n. 77 del 31/05/2021 convertito in data 30 luglio 2021, è pubblicata la Legge 29 luglio 2021, n. 108, ed a quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto

con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 relativamente al principio di non arrecare un danno significativo DNSH "Do no significant harm" applicando i conseguenti metodi gestionali ed operativi che devono trovare applicazione nella progettazione e nella realizzazione dell'opera.

1.4. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, a seguito dell'approvazione della progettazione definitiva, comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica economica.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, dopo che la suddetta progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione ai

sensi dell'art. 106 commi 9 e 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

1.7. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Affidatario si potrà avvalere delle collaborazioni e consulenze che riterrà opportune, sotto la propria personale responsabilità, da lui autorizzate, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile del Procedimento, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) ed altri se necessari;

Il progetto deve contemplare la redazione degli elaborati necessari relativi all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito alla prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico ad esprimere parere e/o prescrizioni .

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni di progettazione integrale e coordinata:

2.2.1. Progettazione definitiva:

- *Relazione generale;*
- *Relazioni tecniche e relazioni specialistiche;*
- *Relazione idraulica;*
- *Relazione sismica e sulle strutture;*
- *Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;*
- *Elaborati grafici;*
- *Calcoli delle strutture e degli impianti;*
- *Relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;*
- *Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;*
- *Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;*
- *Elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;*
- *Computo metrico estimativo;*
- *Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza ;*
- *Elaborati di progettazione antincendio (DM 16.02.1982 e s.m.i.), da presentare al comando Provinciale dei VV.F. con acquisizione del relativo parere favorevole;*
- *Diagnosi energetica e relazione energetica (ex legge 10/91) dell'edificio esistente;*
- *documentazione DNSH "Do no significant harm" da inserire in apposito capitolo della relazione generale .*

2.2.2. Progettazione esecutiva

- *Relazioni generale;*
- *Relazioni specialistiche comprensive di Piano gestione rifiuti e Piano Ambientale di cantierizzazione o equivalente;*

- *Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;*
- *Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;*
- *Particolari costruttivi e decorativi;*
- *Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- *Computo metrico estimativo;*
- *Quadro economico;*
- *Cronoprogramma;*
- *Elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;*
- *Schema di contratto,*
- *Capitolato speciale di appalto, comprensivo della disciplina delle riserve;*
- *Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera.*
- *documentazione DNSH "Do no significant harm" da inserire in apposito capitolo della relazione generale.*

2.2.3. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al D.M. n.47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.2.4. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 l'Affidatario dovrà, ove applicabili

e compatibili con le esigenze di tutela del compendio immobiliare, recepire nella progettazione tutti i criteri di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente e, conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti compatibili.

2.2.5. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;

2.2.5.1 Progettazione definitiva, comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

- *Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:*
 - a) *l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle*

scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi simili realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

2.2.5.2. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;*
- computo metrico estimativo dei costi della sicurezza;*
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;*
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;*
- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.*

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento

in argomento producendo, se richiesto, materiale necessario per una migliore rappresentazione delle opere, come ad esempio render, foto inserimenti, slides, ecc..

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all’Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dal R.u.p., all’Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.5. Direzione Lavori:

L’Affidatario in particolare assume l’obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori
 - a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;
 - c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d’uso e manutenzione;
 - d) Assistenza giornaliera;
 - e) Compilazione del giornale dei lavori;
 - f) Verifica del rispetto degli obblighi dell’esecutore e del subappaltatore;
 - g) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità

ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;

h) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nel D.M. 49/2018 (art. 15). L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, (libretto delle misure, liste settimanali delle economie, sommario del registro di contabilità, registro di contabilità, stato di avanzamento lavori, certificato di pagamento, visto di conformità sulle fatture) garantendone la tempestiva emissione secondo le cadenze del capitolato.

2.6. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e su tutti i documenti tecnico-amministrativi e contabili di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- documentazione contabile (libretto delle misure, liste quindicinali delle opere in economia, stato di avanzamento lavori e stato finale, registro di contabilità);

- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;

2.7. L’Affidatario è tenuto a presentare all’Amministrazione rapporti mensili sull’avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l’Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

2.8. Laddove la prestazione di coordinatore per l’esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.9. Ispettore di Cantiere

All’Ispettore di cantiere spetta la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali assicurando che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore, inoltre:

- la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;

- l'assistenza alle prove di laboratorio;
- l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori.

2.10. L'Amministrazione si riserva d'impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.11. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.12. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno 2 (due) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008

- e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
 - organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
 - verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione

- dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
 - comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto definitivo, comprensivo della progettazione di fattibilità tecnica economica e del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 (due) copie cartacee, e in formato digitale contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente, e in formato editabile;
- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 (due) copie cartacee, e in formato digitale contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmato digitalmente, e in formato editabile, necessaria all'espletamento della gara d'appalto.

3.2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;
- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

3.3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le

modalità indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:

- *Generale:* nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato:* I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno:* I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.3.2. Testi:

- *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt
- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods
- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

3.3.3. File leggimi:

All'interno del formato digitale dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

3.4. Dati intestazione:

All'interno del formato digitale dovrà esserci il file con nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

ART. 4 – Altre condizioni disciplinanti l'incarico

4.1. L'affidatario accetta che nessun ulteriore compenso è allo stesso

dovuto:

- nel caso di modifiche di lieve entità;
- nel caso di adeguamento del progetto stesso alle prescrizioni eventualmente disposte dagli Enti di cui al punto 2.1.;
- nel caso di adeguamento del progetto stesso alle prescrizioni e/o variazioni eventualmente richieste dal R.U.P.;
- nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica del progetto.

4.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione, non ricomprese nel punto 4.1 e tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spese, in applicazione dello stesso compenso e delle stesse percentuali di ribasso come previsto dall'art. 106 del Codice Appalti. In mancanza di tale preventiva procedura, l'Amministrazione comunale non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

4.3. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dal R.U.P., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

ART. 5 - Ulteriori adempimenti

5.1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 c.4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, nel caso di assunzione di personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'Affidatario si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% di dette assunzioni

sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.

(eventuale, solo per affidatario con più di 50 dipendenti)

5.2. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 c.3bis del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108, si impegna a consegnare entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

La relazione dovrà altresì essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

(eventuale, solo per affidatario con più di 15 ma meno di 50 dipendenti)

5.2. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 commi 3 e 3bis del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108, si impegna a consegnare entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto:

- una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

- la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

I predetti documenti dovranno altresì essere trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

ART. 6 Durata del contratto e tempi di esecuzione

6.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

eventuale

6.1.bis Si prende atto che è stato dato avvio alla prestazione in via di urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 lett.a) L. 120/20 di conversione del D.L. 76/2020 e s.m.i., giusta nota PG _____ del ___/___/___).

6.2. Il progetto definitivo, comprensivo della progettazione di fattibilità tecnica economica e del documento contenente l'aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni (.....) dalla data di sottoscrizione del contratto.

6.3. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni (.....) dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo, comprensivo della

progettazione di fattibilità tecnica economica, e la conferma dell'incarico stesso.

6.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 15 (quindici) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

ART. 7 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

7.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" .

7.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al (...) del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

7.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta economica, presentata in sede di gara, che a tutti gli effetti è da considerarsi parte integrante del presente contratto, così suddivisi:

- € = per progettazione definitiva, comprensiva del progetto di fattibilità tecnica economica ed del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- € = per progettazione esecutiva e piano di sicurezza e coordinamento;

- €- = per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, contabilità dei lavori a misura, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

7.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 4, punto 4.3, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

7.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

7.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto definitivo, comprensivo della progettazione di fattibilità tecnica economica, ed esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

7.5. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, assistenza

al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, contabilità dei lavori a misura, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente, ispettore di cantiere e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, fino al raggiungimento massimo del 90%, mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

7.5.1. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione del certificato di collaudo, con le medesime modalità previste al precedente punto 7.5.

7.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

In caso di affidamento a Raggruppamento Temporaneo:

7.7. La parcella sarà emessa da, Mandatario indicato nell'atto di Raggruppamento Temporaneo di e mandato collettivo in datan. di Rep. e n.di Raccolta del Notaio, notaio in

ART. 8 – Ritardi, inadempimenti e penali

8.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del

corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

8.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 6 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti sino al raggiungimento del 20%.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

8.3. Qualora l'Affidatario, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 47 c.4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, n. 108 e venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo

professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

(Eventuale, solo per affidatario con più di 50 dipendenti)

8.4. Qualora l'affidatario non ottemperi all'obbligo previsto dall'art. 5 punto 5.2. del presente contratto, ai sensi dell'art. 47 c.6 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, n. 108 sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, che sarà trattenuta al pagamento del saldo.

(Eventuale, solo per affidatario con più di 15 ma meno di 50 dipendenti)

8.4. Qualora l'affidatario non ottemperi agli obblighi previsti dall'art. 5 punto 5.2. del presente contratto, ai sensi dell'art. 47 c.6 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, n. 108 sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale per ciascuna violazione, che sarà trattenuta al pagamento del saldo.

Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, in aggiunta alla sanzione del paragrafo precedente, l'Affidatario sarà interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.

8.5. Le penali previste dai commi precedenti, ai sensi dell'art. 50 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, n. 108, non possono comunque superare complessivamente il 20% dell'importo netto contrattuale.

ART. 9 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

9.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

9.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

9.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

9.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

9.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

9.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 10 – Adempimenti in materia di antimafia

10.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i., in base alla documentazione pervenuta dalla Prefettura di, in data, prot. n.

10.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

10.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

10.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 11 - Riserva di recesso

11.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 12 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

12.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

12.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 13 - Diritto di pubblicazione

13.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 14 - Adempimenti assicurativi

14.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

14.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

14.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

14.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103,

comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

14.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART.15 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

15.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i.

15.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

15.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

15.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il

risarcimento dei danni.

ART. 16 - Trattamento dei dati personali

16.1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

16.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

16.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet

ART. 17 Risoluzione contratto

17.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 8 (**rif. articolo Ritardi, inadempimenti e penali**), la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

17.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 18 - Definizione delle controversie

18.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 19 – Spese

19.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla registrazione del presente contratto di incarico, ivi compresi i bolli, le tasse, i diritti e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

Il presente contratto, che consta di n.....(.....) fogli, viene sottoscritto

dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e successive modifiche.

L'Affidatario F.to

Il Dirigente F.to

Il Segretario Generale F.to

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,

.....nella sua qualità **di rappresentante legale/procuratore generale o speciale della Società o Studio o R.T.** dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 15, 17, 18, (**<- rif. articoli di Ritardi, inadempimenti, penali, Obbligo di Tracciabilità flussi finanziari, Adempimenti in materia di antimafia, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

Firma

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

Numero di protocollazione e data indicati nel timbro

Fasc: 2022/66

OGGETTO:C.I. 15010 "RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE DEGRADATE DEL PARCO ALBANESE MESTRE." CUP F73D21002210001 Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU. Affidamento incarico di progettazione definitiva comprensiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione dei lavori. Relazione del Responsabile del procedimento per l'avvio della procedura di gara.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*"
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- l'Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II,

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

avente ad oggetto: *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";*

- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*

- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per *"Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"* in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante *"Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";*

- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato *"Revoche e controlli";*

- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* rubricato *"Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";*

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";*

Visto altresì

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;

- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;

- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- che ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 recante "*Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana*" il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l'esecuzione dell'intervento:

- C.I. 15010 "RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE DEGRADATE DEL PARCO ALBANESE MESTRE" CUP F73D21002210001 per l'importo di € 2.300.000,00;

-l'atto di impegno/d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, recepito dal Ministero dell'Interno con protocollo n. 77922 del 29/04/2022, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata.

Considerato altresì che:

La proposta progettuale dovrà considerare principalmente la riqualificazione delle strutture in cemento armato presenti nella piazzale Divisione Acqui, antistante alla sede del centro civico e del teatro, nonché la riqualificazione ed adeguamento tecnico-funzionale dell'immobile prospiciente al piazzale stesso, utilizzato come struttura polifunzionale nonché sede di Associazioni a carattere sociale, ma che si presenta in uno stato di consistenza necessario di continui interventi manutentivi.

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

Vi sarà, laddove si rendesse necessario, lo scattivamento di parti degradate, non più integre, strutturali e non, e loro completo ripristino formale, in termini materici che estetici. Inoltre viene richiesto l'inserimento di un sistema di videosorveglianza che permetterà di monitorare tutta l'area garantendo un livello di sicurezza maggiore per i fruitori del parco.

Descrizione intervento e obiettivi

La proposta progettuale dovrà prevedere:

- uno specificato trattamento risanante laddove i ferri d'armo risultano esposti, con il ripristino dei vari coprifermo risultati staccati od in fase di distacco, ed il risanamento di altre parti in calcestruzzo superficiali visibilmente deteriorate;
- sarà opportuno ripristinare parti deteriorate, disgregate, di pavimentazione nei percorsi pubblici del parco, quasi completamente costituiti da ghiaio lavato posato in opera;
- in altre zone del parco, con elementi di arredo urbano costituite da elementi in laterizio, laddove si sono sgretolate parti di muratura del tipo "faccia a vista" si procederà con la ricucitura della trama di costruzione, riportando quindi forma e funzionalità della struttura alle condizioni originali di progetto.
- un completo adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio prospiciente su piazzale Divisione Acqui, a carattere polifunzionale e attuale sede di Associazioni di volontariato, che andrà ad interessare sia i sistemi impiantistici che le varie componenti architettoniche, strutturali e non. Nell'ottica di poter implementare l'efficientamento energetico dello stesso, verrà valutata la possibilità d'intervenire sul relativo involucro edilizio, in primis specificatamente sui serramenti esterni. L'occasione sarà utile per effettuare la sostituzione, il rinnovo dei servizi igienici esistenti, da adeguare conseguentemente anche all'utilizzo a cui sarà destinato dopo la riqualificazione;
- un sistema di videosorveglianza in cooperazione con la Polizia Locale e Sviluppo ed integrazione dei Sistemi integrativi.

Negli anni queste strutture funzionali e facenti parti del parco stesso, posizionate in diverse posizioni all'interno dell'area verde, hanno subito l'usura dovuta all'esposizione alle intemperie e dell'assiduo utilizzo. Vista la loro ubicazione e non avendo nessun tipo di copertura, pur mantenendo le loro funzionalità, hanno perduto le caratteristiche qualitative richiedendo ciclicamente una manutenzione ordinaria, ma anche straordinaria.

Gli interventi non dovranno prevedere solamente il ripristino funzionale delle strutture stesse, ma anche la sistemazione o sostituzione di parti di esse, intervenendo anche su alcune loro parti impiantistiche.

La progettazione dovrà rispettare i requisiti comuni a tutti gli interventi finanziati dal PNRR, in particolare con riferimento al rischio sismico e alle prestazioni energetiche degli edifici.

Prestazioni professionali

*Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2021/122868 del 09/03/2021 approvata con determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno, si ritiene necessario procedere all'affidamento esterno dell'incarico di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, ispettore di cantiere, contabilità a corpo e a misura, così come meglio esplicitate nello schema di contratto.

Viene posta particolare attenzione:

-al rispetto delle tempistiche di realizzazione previste nella Componente/Investimento del PNRR, in particolare dei termini stabiliti dall'art. 6 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022;

-a quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 del suddetto Decreto Ministeriale relativamente al principio di non arrecare un danno significativo DNSH "Do no significant harm" applicando i conseguenti metodi gestionali ed operativi riferiti in particolare alle schede tecniche nn. 2 e 5 dell'Allegato alla Circolare 30/12/2021 n. 32 -*Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente.*

Si evidenzia che l'incarico comprende tra l'altro, e di ciò deve essere tenuto conto nella formazione dell'offerta, le prestazioni di verifica delle lavorazioni e raccolta della documentazione ai fini della presentazione della Scia, asseverazione o altro ai Vigili del Fuoco al completamento dei lavori nonché la redazione degli elaborati che individuano l'applicazione dei criteri di cui al D.M. 11/10/2017. Sono altresì comprese le redazioni di render, foto inserimenti ed altro materiale necessario per la miglior individuazione delle opere per enti terzi o presentazioni pubbliche.

Si ritiene di procedere all'individuazione del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs 50/2016 sulla base dei criteri di aggiudicazione dell'offerta connessi con l'oggetto dell'appalto di cui alle lettere a) c) ed e) del comma 6 dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e con riferimento alla deliberazione dell'ANAC n. 723 del 31 luglio 2018, con la quale è stato approvato il Bando-tipo n. 3, nonché al Bando-tipo n. 1/2021 approvato con deliberazione dell'ANAC n. 773 del 24 novembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 154 del 16/03/2022, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del D.lgs. 50/2016.

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

Il personale tecnico dell'Amministrazione Comunale si occuperà quindi delle attività a supporto del R.U.P..

Documenti a disposizione

Agli operatori economici sarà messa a disposizione la seguente documentazione:

- 1) Schema di contratto per le prestazioni di cui trattasi;
- 2) Bozza di parcella
- 3) Documento preliminare alla progettazione.

Determinazione dei corrispettivi

Come indicato dalle linee guida n.1 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. , approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14.09.2016 e s.m.i, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", la stazione appaltante tramite il RUP ha provveduto alle seguenti operazioni preliminari:

- a) identificare le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico;
- b) individuare l'importo presunto delle opere in appalto. La determinazione esatta del costo delle opere è demandata alle successive fasi di progettazione ma, sulla base di valutazioni storiche standardizzate forfettarie, lo stesso è stato quantificato € 1.552.000,00.= di cui € 1.500.000,00.= per lavori ed € 52.500,00.= quali oneri per la sicurezza, così suddiviso:
 - € 465.750,00.= nella ID. opere E.20 (L. 143/49 cl. I[^] c);
 - € 621.000,00.= nella ID. opere S.03 (L. 143/49 cl. I[^] g);
 - € 41.400,00.= nella ID. opere IA.01 (L. 143/49 cl. III[^] a);
 - € 62.100,00.= nella ID. opere IA.02 (L. 143/49 cl. III[^] b);
 - € 103.500,00.= nella ID. opere IA.03 (L. 143/49 cl. III[^] c);
 - € 258.750,00.= nella ID. opere IA.04 (L. 143/49 cl. III[^] c);
- c) stabilire le classi e categorie di appartenenza dei servizi da affidare per la determinazione del corrispettivo a base di gara, secondo i criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 di cui alla tavola Z-1 e Z-2 allegate al detto decreto.

L'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi è rappresentato nella tabella che verrà messa a disposizione dei partecipanti e così riassunta:

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Progettazione definitiva ed esecutiva	71250000 – 5	148.033,14
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	71250000 – 5	19.885,21
Direzione dei lavori, ispettore di cantiere, contabilità a misura, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	71250000 – 5	137.085,49
Importo totale a base di gara		305.003,84

*Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma – Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre – Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

Gli importi delle prestazioni comprese nell'incarico (e più specificamente definite nello schema di contratto) **suddiviso nelle classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni previste nel D.M. 17 giugno 2016** sono i seguenti:

Prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016) Tab Z.1	Classi e categorie L. 143/49	Grado di complessità	Importo opere (oneri sicurezza inclusi)	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016) Tab. Z.2	Importo	Spese e oneri 24,6547%
EDILIZIA: E.20 - Edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	€ 465.750,00	QbII. 01/03/05/11/17/18/21/22/	€ 18.592,93	€ 4.584,03
				QbIII. 01/02/03/04/05/06/	€ 11.527,62	€ 2.842,10
				Somma	30.120,55	7.426,13
STRUTTURE: S.03 Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	I/g	0,95	€ 621.000,00	QbII. 01/03/05/12/16/17/18/21/22	€ 27.669,32	€ 6.821,78
				QbIII. 01/02/03/04/05/06/	€ 15.909,87	€ 3.922,53
				Somma	43.579,19	10.744,31
IMPIANTI: IA.01 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/a	0,75	€ 41.400,00	QbII. 01/03/05/17/18/21/22	€ 2.139,95	€ 527,60
				QbIII. 01/02/03/04/05/06/	€ 1.765,46	€ 435,27
				Somma	3.905,41	962,87
IMPIANTI: IA.02 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/b	0,85	€ 62.100,00	QbII. 01/03/05/17/18/21/22	€ 3.188,07	€ 786,01
				QbIII. 01/02/03/04/05/06/	€ 2.630,17	€ 648,46
				Somma	5.818,24	1.434,47
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/c	1,15	€ 103.500,00	QbII. 01/03/05/17/18/21/22	€ 6.124,24	€ 1.509,91
				QbIII. 01/02/03/04/05/06/	€ 5.052,50	€ 1.245,68
				Somma	11.176,74	2.755,59
IMPIANTI: IA.04 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/c	1,30	€ 258.750,00	QbII. 01/03/05/17/18/21/22	€ 13.235,31	€ 3.263,12
				QbIII. 01/02/03/04/05/06/	€ 10.919,13	€ 2.692,08
				Somma	24.154,44	5.955,20
Totale parcella progettazione definitiva ed esecutiva comprensivo di spese e oneri					€ 148.033,14	

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

Prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016) Tab Z.1	Classi e categorie L. 143/49	Grado di complessità	Importo opere (oneri sicurezza inclusi)	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016) Tab. Z.2	Importo	Spese e oneri 24,6547%
EDILIZIA: E.20 Edifici e manufatti esistenti	I ^c	0,95	€ 465.750,00	QbII. 16/	371,86	€ 91,68
				QbIII. 07/	€ 3.718,58	€ 916,80
				Somma	4.090,44	1.008,48
STRUTTURE: S.03 Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	I/g	0,95	€ 621.000,00	QbII. 16/	461,16	€ 113,70
				QbIII. 07/	€ 4.611,55	€ 1.136,96
				Somma	5.072,71	1.250,66
IMPIANTI: IA.01 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/a	0,75	€ 41.400,00	QbII. 16/	53,50	€ 13,19
				QbIII. 07/	€ 534,99	€ 131,90
				Somma	588,49	145,09
IMPIANTI: IA.02 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/b	0,85	€ 62.100,00	QbII. 16/	79,70	€ 19,65
				QbIII. 07/	€ 797,02	€ 196,50
				Somma	876,72	216,15
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/c	1,15	€ 103.500,00	QbII. 16/	153,11	€ 37,75
				QbIII. 07/	€ 1.531,06	€ 377,48
				Somma	1.684,17	415,23
IMPIANTI: IA.04 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/c	1,30	€ 258.750,00	QbII. 16/	330,88	€ 81,58
				QbIII. 07/	€ 3.308,83	€ 815,78
				Somma	3.639,71	897,36
Totale parcella coordinamento sicurezza in fase di progettazione comprensivo di spese e oneri					€ 19.885,21	

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

Prestazioni di direzione dei lavori, ispettore di cantiere, contabilità a misura e CSE

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016) Tab Z.1	Classi e categorie L. 143/49	Grado di complessità	Importo opere (oneri sicurezza inclusi)	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016) Tab. Z.2	Importo	Spese e oneri 24,6547%
EDILIZIA: E.20 - Edifici e manufatti esistenti	I ^a c	0,95	€ 465.750,00	Qcl. 1/2/3/5/6/9/12	€ 27.517,53	€ 6.784,36
STRUTTURE: S.03 Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	I/g	0,95	€ 621.000,00	Qcl. 1/2/3/5/6/10/12	€ 37.708,40	€ 9.296,89
IMPIANTI: IA.01 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/c	0,75	€ 41.400,00	Qcl. 1/2/3/5/6/10/12	€ 3.878,66	€ 956,27
IMPIANTI: IA.02 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/b	0,85	€ 62.100,00	Qcl. 1/2/3/5/6/10/12	€ 5.778,40	€ 1.424,65
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/b	1,15	€ 103.500,00	Qcl. 1/2/3/5/6/10/12	€ 11.100,19	€ 2.736,72
IMPIANTI: IA.04 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/b	1,30	€ 258.750,00	Qcl. 1/2/3/5/6/10/12	€ 23.989,01	€ 5.914,41
Totale parcella direzione dei lavori, ispettore di cantiere, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, comprensivo di spese e oneri					€ 137.085,49	

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del Codice degli Appalti, si precisa che l'appalto non è suddiviso in lotti.

Non viene richiesta la relazione geologica in quanto trattasi di opera esistente di cui non è previsto l'ampliamento.

Requisiti

L'offerente deve essere dotato di adeguata polizza professionale e produrre nel caso di affidamento dell'incarico la cauzione definitiva di cui all'art 103 del D.Lgs 50/16 prima della stipula del contratto.

Ai fini della definizione dei requisiti, oltre al rispetto del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, si chiede:

a) dichiarazione dell'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. Vvvv) del Codice degli Appalti, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria di UNA VOLTA l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

A questo proposito l'importo stimato dei lavori è pari a:

- € 465.750,00.= nella ID. opere E.20 (L. 143/49 cl. I[^] c);
- € 621.000,00.= nella ID. opere S.03 (L. 143/49 cl. I[^] g);
- € 41.400,00.= nella ID. opere IA.01 (L. 143/49 cl. III[^] a);
- € 62.100,00.= nella ID. opere IA.02 (L. 143/49 cl. III[^] b);
- € 103.500,00.= nella ID. opere IA.03 (L. 143/49 cl. III[^] c);
- € 258.750,00.= nella ID. opere IA.04 (L. 143/49 cl. III[^] c);

b) l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,50 VOLTE l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

A questo proposito l'importo stimato dei lavori è pari a:

- € 232.875,00.= nella categoria E.20 (L. 143/49 cl. I[^] c);
- € 310.500,00.= nella categoria S.03 (L. 143/49 cl. I[^] g);

*Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

- € 20.700,00.= nella categoria IA.01 (L. 143/49 cl. III[^] a);
- € 31.050,00.= nella categoria IA.02 (L. 143/49 cl. III[^] b);
- € 51.750,00.= nella categoria IA.03 (L. 143/49 cl. III[^] c);
- € 129.375,00.= nella categoria IA.04 (L. 143/49 cl. III[^] c);

c) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in una misura pari a UNA VOLTA le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico.

d) per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, in misura pari a UNA VOLTA le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

e) organigramma del gruppo di lavoro, costituito da professionisti in possesso dei seguenti requisiti professionali e abilitativi, corredato con le indicazioni e con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche:

- d.1. Progettista opere architettoniche
- d.2. Progettista opere strutturali
- d.3. Progettista opere impiantistiche
- d.4 Esperto di Prevenzione incendi iscritto all'Elenco Professionisti Antincendio di cui al D.M. 05/08/2011 (ex L. 818/1984);
- d.5. Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. e in regola con i relativi aggiornamenti
- d.6. Direttore lavori

Le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico sono pari a 6 (sei)

*Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

f) fatturato globale per i servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. Vvvv) del Codice degli Appalti, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari al doppio dell'importo a base di gara, o in alternativa al fatturato, a comprova della capacità economico finanziaria è richiesta una copertura assicurativa annua contro i rischi professionali per un importo percentuale pari al 10% del costo di costruzione dell'opera da progettare, così come consentito dall'art. 83, comma 4, lett c. del Codice degli Appalti e specificato dall'Allegato XVII, parte prima, lettera a).

Il requisito relativo al fatturato globale, in caso di raggruppamento temporaneo, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Giovani professionisti

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 nr. 263, art. 4, in caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituire, il gruppo di lavoro deve prevedere la presenza, quale progettista, di almeno un professionista laureato abilitato all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, da meno di cinque anni alla data di partecipazione al presente bando; detto professionista deve essere iscritto, alla data di partecipazione, al relativo Ordine, Albo o altro elenco ufficiale imposto o necessario in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche.

Requisito necessario dell'offerta ai sensi dell'art. 47 comma 4 del DL 77/2021 è l'impegno ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per l'esecuzione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione giovanile e femminile.

Criteri minimi ambientali

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 50/2018 e s.m.i., ove applicabili, il progettista dovrà recepire nella progettazione tutti i criteri di cui al D.M. 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e conseguentemente redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

I tempi per l'espletamento del servizio sono:

Tempo Complessivo progettazione: 90 gg

Fase 1: 50 gg progetto definitivo

*Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Progettazione e Realizzazione Nuove Opere Edilizie

Fase 2: 40 gg progetto esecutivo

Modalità di affidamento

Si ritiene di procedere all'individuazione del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs 50/2016 sulla base dei criteri di aggiudicazione dell'offerta connessi con l'oggetto dell'appalto di cui alle lettere a) c) ed e) del comma 6 dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e con riferimento alla deliberazione dell'ANAC n.723 del 31 luglio 2018, con la quale è stato approvato il Bando -tipo n. 3, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del D.lgs. 50/2016, secondo le seguenti tabelle:

Valutazione dell'offerta

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 95 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante non intende autorizzare o richiedere varianti agli offerenti.

Criteri di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 del Codice degli Appalti, le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri e sub-criteri verranno esplicitati dal RUP in apposita relazione.

SPESA

La spesa sarà a carico del Bilancio 2022, 33522/899 "Beni immobili". - codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con contributo dello Stato PNRR-Rigenerazione Urbana.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Elisabetta Rossato

(f.to digitalmente)

Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma - Dirigente dott. Aldo Menegazzi
sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63- 30174 Mestre - Tel. 041/2749800
aldo.menegazzi@comune.venezia.it - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia